

VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI N. 5

Il giorno 09 del mese di dicembre 2025, alle ore 17.00, si è riunito in modalità on-line sulla piattaforma Gotomeeting al link: <https://meet.goto.com/collegio-docenti-icdavinciungaretti>

il Collegio dei Docenti Unificato, convocato con la comunicazione nota protocollo 0017417/2025 del 03/12/2025

ODG:

- APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (pubblicato in bozza sul sito)
- INTEGRAZIONE PTOF anno scolastico 2025/2026 - comprensivo dei viaggi di istruzione (gennaio/ giugno) relazionano FS ins. Marrozzini/ Vallone
- RENDICONTAZIONE SOCIALE triennio 22/25.
- RAV 2025/2028 scelta delle priorità
- PTOF 2025/2028 relazionano FS ins.Marrozzini/Vallone
- APPROVAZIONE GIUDIZI SINTETICI relazione Basso
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- VARIAZIONE PIANO DELLE ATTIVITA' 2025/2026
- COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Risultano **assenti** i seguenti docenti:

Scuola secondaria di primo grado: Camplese Maria Luisa, Canala Gianluca, Corradini Pablo, Mariani Fabiana, Malavolta Gloria, Pazzi Gionatha, Pennacchietti Adriana, Romanelli Giulia, Scarcia Costanza, Scirè Manuela, Vecchiarelli Davide, Verdecchia Giuseppe

Scuola primaria: Amici Solidea, Capretti Maria Paola, Cavone Gioia, Ciarrocchi Tamara, Del Monte Silvia, Dorigato Chiara, Filiaci Saba, Giommarini Melissa, Ionfrida Maria Francesca, Marzoni Meri, Mecci Celestina, Moio Anna Valentina, Moscariello Fiorentina, Simoni Maria Teresa.

Scuola dell'infanzia: Bitti Cinzia, Cifani Manuela, Fiorentino Maria Giuseppa, Mariani Teresa, Medori Ornella, Belleggia Paola

Presiede il Collegio la D.S. dott.ssa Maria Teresa Barisio, funge da segretaria verbalizzante Giommarini Romina, svolge il ruolo di moderatore la professoressa Basso Emanuela.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

La dirigente, dott.ssa Maria Teresa Barisio, prende la parola e saluta il Collegio Unificato. **Il Collegio dei docenti, preso atto del verbale della seduta precedente, tenuto conto che non sono pervenute richieste di modifica, approva** il verbale della seduta precedente.

2. INTEGRAZIONE POF Allegato N.1

La Dirigente dà la parola alle funzioni strumentali PTOF Marrozzini e Vallone. Le docenti elencano le nuove progettualità inserite in integrazione nella scheda progetti condivisa con il collegio della secondaria; La docente Cristina Marrozzini, funzione strumentale POF, fa presente che, per quanto concerne il progetto PALIO dell'Assunta, non è stato trovato un referente di Istituto. Non c'è stata nessuna candidatura, ragion per cui, manca una scheda progetto, una scheda descrittiva e, non avendo il referente, non si può approvare il progetto, i plessi coinvolti sono tutti i plessi della primaria e alcune classi della secondaria. Nessuno, tuttavia, dà la propria candidatura, per cui la Dirigente decide che questo punto verrà rimandato a chiusura dell'incontro collegiale. La docente Jessica Giorgetti chiede l'integrazione per un viaggio di istruzione, nello specifico la cancellazione del viaggio a Modena della classe V di Monaldi, in quanto la suddetta classe non ha raggiunto la proporzione per partecipare, ossia i $\frac{2}{3}$ della classe. Essendo una classe quinta, si è comunque pensato di trascorrere con i pullman di linea un'ultima giornata di mare per stare tutti insieme a Porto San Giorgio, quindi chiede di poter sostituire il viaggio di istruzione a Modena con l'uscita sul territorio a Porto San Giorgio.

La Dirigente chiede al POF come mai ci siano persone che abbiano partecipato al corso di formazione dell'equipe territoriale della Regione Marche, ma questa formazione non è andata in integrazione, quindi chiede di verificare questo aspetto.

La docente Ferroni risponde che l'interessato a questi corsi deve comunicarne l'adesione al POF, ma nessuno ha effettuato comunicazioni a riguardo..

Il Collegio **approva**.

3. RENDICONTAZIONE SOCIALE triennio 22/25. Allegato 2

La DS introduce la Rendicontazione Sociale, definendola come un atto di trasparenza fondamentale verso famiglie, studenti e territorio. Il documento ha lo scopo di:

- Comunicare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati nel piano triennale.
- Mostrare l'impatto delle attività scolastiche e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.
- Promuovere il miglioramento continuo attraverso l'analisi di dati e indicatori comparabili.

La DS sottolinea una novità rilevante di quest'anno: l'introduzione del questionario docenti. Questo strumento ha permesso al corpo insegnante di partecipare attivamente alla redazione della rendicontazione, integrando diverse prospettive nel documento finale.

Attraverso una sintesi supportata dall'uso dell'intelligenza artificiale e la proiezione di un video, la DS illustra i risultati del triennio:

- L'esito complessivo della rendicontazione è descritto come altamente positivo.
- La DS esprime soddisfazione per il lavoro svolto e per il raggiungimento di molti degli obiettivi strategici.

Nonostante i successi, la DS analizza con estrema chiarezza le criticità emerse dal RAV, da quest'anno incrementato dai risultati del questionario docenti.

Elenca le principali criticità:

- Complessità interclasse: Rilevata nel 97% dei casi, causata da una forte eterogeneità.
- Fattori di instabilità: Discontinuità tra cicli scolastici, elevato turnover dei docenti e carenza di laboratori o metodologie didattiche innovative.
- Risultati di Eccellenza: Solo lo 0,6% degli studenti esce con il massimo dei voti. Questo dato indica che, sebbene lo sforzo per il sostegno agli alunni con difficoltà sia notevole, si fatica a valorizzare le eccellenze, portando a un abbassamento del livello medio della classe.
- Performance in Matematica: Si registra una variabilità del 14,1% nei risultati tra le classi della scuola secondaria

Per invertire la rotta nelle aree critiche, vengono proposte le seguenti azioni:

- Costruzione di un curriculum verticale: Risolvere la mancanza di prove d'ingresso standardizzate e la disparità nelle pratiche valutative tra i diversi cicli.
- Coinvolgimento delle famiglie: Rafforzare l'alleanza educativa per supportare il percorso degli studenti.
- Monitoraggio dei dati: Superare l'assenza di dati diagnostici standardizzati nella scuola primaria per misurare correttamente il "valore aggiunto" fornito dall'Istituto.

Nonostante gli sforzi profusi, l'istituzione rileva la necessità di un'evoluzione nelle pratiche di didattica differenziata. L'incremento costante di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) richiede una risposta sistemica basata su:

- Innovazione metodologica: Ricerca e adozione di nuovi strumenti didattici per una reale personalizzazione dell'apprendimento.
- Supporto al corpo docente: Implementazione di strategie di affiancamento per la gestione delle complessità in classe.
- Inclusione linguistica: Attivazione di laboratori mirati di Italiano L2, essenziali per garantire il raggiungimento delle competenze di base agli alunni di cittadinanza non italiana.

Si riscontra una criticità nella percezione della formazione continua, spesso avvertita come un mero adempimento burocratico. L'obiettivo strategico per il prossimo triennio sarà riqualificare l'aggiornamento professionale, trasformandolo in un'opportunità di crescita concreta attraverso:

- Una calibrazione dei percorsi formativi sulle reali esigenze del corpo docente.
- La coerenza tra i temi trattati e gli obiettivi di miglioramento definiti nel PTOF.

Sul fronte delle strutture, emerge un punto di debolezza relativo all'accessibilità sensoriale. È prioritario intervenire per abbattere le barriere architettoniche e percettive, con particolare attenzione alle esigenze degli alunni non vedenti, al fine di garantire una piena fruibilità degli spazi scolastici e il diritto allo studio in sicurezza e autonomia.

Per quanto concerne i dati relativi alla partecipazione democratica delle famiglie alla vita della scuola, la DS fa presente che solo il 6% dei genitori hanno votato per il rinnovo del Consiglio di Istituto, ciò evidenzia una "frattura" nel patto di corresponsabilità. Risulta pertanto urgente:

- Ricostruire la sinergia tra scuola e famiglia.
- Promuovere nuove forme di coinvolgimento che superino il distacco istituzionale e favoriscano una collaborazione attiva.

In sintesi, la dirigenza riconosce la complessità del quadro delineato. Pur nella consapevolezza che tali criticità non siano risolvibili nel breve periodo, l'Istituto si impegna a stabilire una gerarchia di priorità. L'azione amministrativa e didattica si concentrerà progressivamente su questi nodi cruciali per innalzare la qualità dell'offerta formativa e il benessere della comunità scolastica.

4. RAV 2025/2028 scelta delle priorità Allegato 3

Sulla base dell'analisi dei risultati del triennio precedente, la Dirigente Scolastica definisce le seguenti linee guida prioritarie, approvate all'unanimità dal Collegio Docenti:

1. Evoluzione dei Sistemi di Valutazione

L'obiettivo è il passaggio da una valutazione formale a una valutazione autentica, orientando l'azione didattica sui seguenti pilastri:

- **Scuola Infanzia:** Consolidamento dell'uso delle rubriche valutative come strumento prioritario e quotidiano per la descrizione dei processi di apprendimento.

- **Pratica Didattica:** Traduzione operativa delle griglie di valutazione nei registri e nella progettazione, garantendo coerenza tra criteri deliberati e valutazione effettiva.
- **Scuola primaria:** necessità di introdurre prove di ingresso per testare l'andamento progressivo degli esiti

2. Innalzamento dei Livelli di Apprendimento (Esiti Prove Standardizzate)

L'analisi dei dati INVALSI e delle prove interne evidenzia una correlazione tra fragilità linguistica/cognitiva e risultati nelle fasce basse.

- **Target BES:** Attuazione di strategie mirate per gli studenti collocati nelle fasce di punteggio 1 e 2, con l'obiettivo di favorire il loro slittamento verso i livelli intermedi di competenza.
- Riduzione della Variabilità:
 - **Secondaria:** Interventi specifici per uniformare i risultati di Matematica tra le diverse classi, riducendo la varianza tra le sezioni.
 - **Primaria:** Potenziamento delle competenze di Inglese Listening, attraverso un incremento dell'esposizione alla lingua orale e metodologie attive.

3. Differenziazione Didattica e Valorizzazione delle Eccellenze

Per superare la rigidità del gruppo classe e rispondere alla diversità dei ritmi di apprendimento, si promuove:

- **Flessibilità Organizzativa:** Costituzione di gruppi di livello omogenei per attività di recupero e, contestualmente, per il potenziamento delle eccellenze.
- **Innovazione Metodologica:** L'adozione di percorsi differenziati permetterà una variazione degli approcci didattici, garantendo a ogni studente una sfida formativa adeguata al proprio potenziale.

La Dirigente Scolastica comunica che l'analisi dettagliata dei dati, gli indicatori di riferimento e i traguardi numerici saranno consultabili nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** di prossima pubblicazione sul portale "Scuola in Chiaro".

Il Collegio approva all'unanimità le priorità su cui intervenire.

5. PTOF 2022/2025 relazione FS ins.Marrozzini/Vallone Allegato N. 4

LA Ds passa la parola alle docenti Marrozzini e Vallone, le quali fanno presente che la commissione sta ultimando di predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. 2025-2028

dell'IC "Da Vinci-Ungaretti" che sarà strutturato in 4 sezioni principali, come riportato nell'indice del documento:

1- La scuola e il suo contesto: include l'analisi del territorio e dei bisogni specifici della comunità scolastica.

2- Le scelte strategiche: definisce le priorità strategiche e gli obiettivi finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti.

3- L'offerta formativa: descrive i tratti caratterizzanti del curriculum (inclusi i nuclei fondanti) e le specifiche progettualità didattiche.

4- Organizzazione: illustra le scelte organizzative, l'organigramma e la gestione delle risorse dell'istituto.

Il collegio affida alla commissione PTOF e alle figure di sistema, ognuna per i propri ambiti di competenza, la stesura completa del documento che andrà compilata su SIDI e pubblicata prima della data di inizio delle iscrizioni anno scolastico 26/27.

Il Collegio approva all'unanimità.

6. APPROVAZIONE GIUDIZI SINTETICI relazione Basso Allegato N. 5

La docente Emanuela Basso, per conto della Commissione Valutazione, riferisce in merito all'attività di revisione degli strumenti valutativi d'Istituto. Si dà atto che la Commissione ha provveduto a trasmettere preventivamente ai componenti del Collegio la documentazione prodotta per consentirne un'attenta disamina. Nello specifico, la referente illustra la proposta di declinazione dei giudizi sintetici (Scuola Primaria): un documento analitico che declina i giudizi sintetici per ciascuna disciplina e per ogni anno di corso, volto a standardizzare i descrittori dei livelli di apprendimento e a garantire maggiore coerenza e trasparenza comunicativa verso le famiglie. Dopo l'intervento della funzione strumentale, si apre una fase di discussione: Giacomo Franca chiede di apportare una modifica per quanto concerne Italiano classe prima e seconda a livello distinto, chiedendo di aggiungere l'aggettivo "cronologico" nel descrittore di Italiano.

Esaurito il dibattito, la Dirigente Scolastica fa notare quanto sia importante uniformare i criteri di valutazione a livello d'Istituto e ne chiede l'approvazione.

Il Collegio **approva** all'unanimità.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE- Allegato N. 6

La funzione strumentale della Commissione Valutazione presenta al Collegio le nuove Griglie di Valutazione per la Scuola Secondaria (classi I, II e III), già trasmesse in visione ai

docenti. Viene illustrato come la Commissione abbia lavorato per definire criteri omogenei e descrittori analitici per le diverse prove e discipline.

La referente sottolinea che tali griglie sono strutturate su una scala decimale (da 4 a 10) e mirano a rendere il processo valutativo più oggettivo, trasparente e coerente con i traguardi di competenza previsti dal PTOF. Sul punto interviene il prof. Pili, il quale, richiama quanto già espresso in sede di Collegio di Sezione, ossia il proprio favore in merito all'adozione delle griglie presentate per la generalità degli alunni, riconoscendone l'efficacia metodologica. Tuttavia, esprime una riserva specifica circa l'applicazione di tali griglie agli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Il prof. Pili osserva che per tali studenti la valutazione deve già riferirsi a quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), documento che già contempla gli strumenti compensativi, le misure dispensative e i criteri di valutazione personalizzati previsti dalla normativa vigente (Legge 170/2010). Pertanto, ritiene superfluo o improprio l'utilizzo di griglie standardizzate che potrebbero non riflettere appieno le specificità del percorso individualizzato. Le stesse considerazioni vengono effettuate dalle docenti Sbattella, Natale e Tiberia

Le referenti della commissione DSA sottolineano che le modifiche apportate sono minime e che la struttura generale rimane pressochè uguale.

Il Collegio prende atto delle osservazioni emerse. Si chiarisce che le griglie rappresentano il quadro di riferimento comune dell'Istituto, ferma restando la prevalenza delle indicazioni contenute nei PDP e nei PEI per la personalizzazione della valutazione degli alunni BES.

Eventuali modifiche verranno prese in esame dopo che le griglie saranno regolarmente in uso e se ne sarà valutata l'efficacia.

Il Collegio **approva**

8. VARIAZIONE PIANO DELLE ATTIVITA' 2025/2026

La Dirigente Scolastica (DS) informa il Collegio in merito alla richiesta presentata dal docente Giacomo Franca circa la modifica del Piano delle Attività. Il docente propone un incremento del monte ore destinato ai colloqui individuali, ritenendo l'attuale minutaggio per genitore insufficiente a garantire un'adeguata comunicazione scuola-famiglia.

In merito a tale proposta, la DS chiarisce che ogni eventuale variazione della tempistica dei colloqui non può avere carattere d'eccezione per singole classi o per il solo plesso "Molini", ma deve essere adottata uniformemente da tutti i cinque plessi dell'Istituto, previa delibera del Collegio, per garantire equità dell'offerta e coerenza organizzativa. Anche il **Plesso Salvano (Primaria)** avanza la richiesta di anticipare l'inizio dei colloqui alle

ore 17:00, mentre la docente Lattanzi richiede, per documentate ragioni personali, la possibilità di svolgere i propri colloqui nella fascia oraria 16:00-18:00.

La DS ribadisce la necessità di contemperare le esigenze personali e dei singoli plessi con l'organicità del Piano delle Attività generale. Essendo ormai imminenti le date dei colloqui, non ritiene di dover apportare modifiche sostanziali a quanto già deliberato a inizio d'anno e comunicato alle famiglie, tuttavia concede la possibilità di terminare i colloqui alle 19.30 a tutti coloro che ne ravvisassero la necessità

Il Collegio **approva la variazione del piano delle attività**

9. COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Non essendoci ulteriori interventi, La DS saluta il collegio.

La seduta viene tolta alle ore 18:45.

La segretaria verbalizzante

Francesca Porto

Romina Giommarini

La Dirigente

Maria Teresa Barisio

(documento firmato digitalmente)